



# GUIDA TURISTICA AGLI **ALDIQUA'** SELVATICI



CAPEK

# PIÙ SGLI ADEE

*Una rocca inespugnabile, sopra uno  
sperone di (t)ufo, che a ogni nuovo  
visitatore sprofonda e si sgretola un  
poco di più.*

*Benvenuti a casa nostra.*

illustrazione di apertura di **Marina Girardi**  
mappa di **Stefania D'Amato**



CASA  
ČAPEK

# SCOPONE ■ ULTRA SCIENTIFICO

reportage di Carlo "Carlino" Fè  
psicocronaca di Rastabello



## **ESCLUSIVO!**

Abbiamo inviato il reporter **Carlo Fè**, detto Carlino, a PitigliADE, località appartata dell'Aldiquà, per documentare le finali dell'atteso torneo di Scopone Ultrascientifico, giunto alla sua ottantennesima edizione.

Ecco, anche per i nostri lettori dell'aldilà, il racconto fotografico.



*Ennio Govi, detto "Settebello", per il suo fascino ultraterreno e per il numero di denti ancora presenti in bocca.*



*Manlio Sardella, che da oltre un secolo è convinto di giocare a poker, prima di una rissa.*

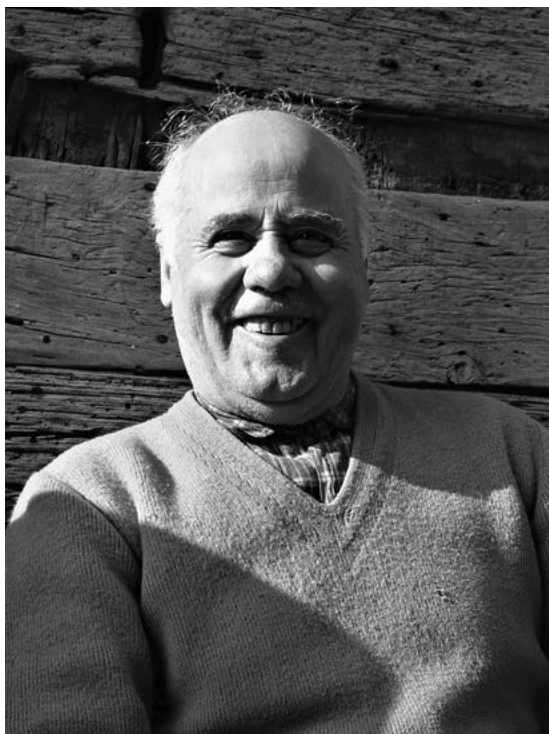


*Ernesto Buti e Antonio Garolfi in questa mano sfidano le loro reincarnazioni, perdendo.*



*Raimondo Vannucci jr, il più giovane campione  
nella storia di questo torneo.*

*Il duecentoquattordici volte campione di scopone ultrascientifico Aristide Beccalozzi, colto in una breve pausa mentre vaga tra i multiversi. Sotto, la sua nemesi, il commendator Eusebio Rossi, le cui bestemmie dopo la sconfitta di questa edizione hanno generato svariati poltergeist in più dimensioni, di cui due a Orvieto.*



*Anacleto de Ambrosis e Josè de la Iglesias discutono da secoli sulle partite del torneo, sul senso della vita, la metempsicosi, l'escatologia e ogni tanto anche di figa. Purtroppo non solo parlano due lingue diverse, ma Josè vive intrappolato in un buco nero, e Anacleto in realtà dialoga con un suo ologramma.*

# C'E' POSTA

# dall'ALDILA' PER BARAGHINI

a cura di **Marcello Baraghini**  
e **Claudio Scaia**  
illustrazioni di **Titti Demi**

**Q**uello dell'editore, si sa, è un lavoro difficile. Un lavoro di frontiera. Da un lato c'è l'autore, dall'altro c'è il pubblico, in mezzo c'è il mare, ci sei tu che provi a nuotare in quel mare che ribolle di scadenze, ansie, psicosi, correzione bozze, costi di stampa, uffici stampa, escrescenze egoiche, prove di copertina, quarte di copertina, alette, fascette, assenza asfissiante di denaro.

*Ma eccolo lì, quel bagnante!*

*Ammiratene le poderose e graziose bracciate, la calma, la sicurezza, lo stile libero, la rana, il delfino, il dorso.*

*Toh, s'è pure fermato a fare il morto, si gode il cielo terso.*

*"Marcello, come here!"*

*Non ci sente, l'editore all'incontrario. È in contatto con un'altra dimensione. "Luciano! Charles! Michail! Fernando!" Sussurra, con il sorriso che sbuca dalla superficie dell'acqua. "Sì, certo, inviatemi pure i vostri manoscritti, sono qui, nell'aldilà, che li aspetto. Li diffonderemo ovunque. Cambieranno il mondo. Come dite? Sono pericolosi? Benissimo, meglio ancora!"*

*Con un guizzo e un colpo di reni, Marcello Baraghini, editore e nuotatore all'incontrario, si rivoltava in acqua, e riprendeva le poderose e graziose bracciate. I manoscritti arriveranno. Il fido Claudio li impagnerà. I lettori li ameranno, le loro vite cambieranno. E – sogghigna, Marcello, mentre fa una boccata d'aria – anche questa volta si risparmia sul diritto d'autore.*

Baraghini,  
non so a chi altro se non a te oggi in Italia sia rimasta la voglia di far gesti scellerati per dar man forte ai diritti dei senza voce, destinati allo sterminio, almeno culturale.

Me lo fa pensare anche solo quel casellario giudiziario di otto pagine che ti ostini a non cancellare pur costandoti poco, una parcella d'avvocato!

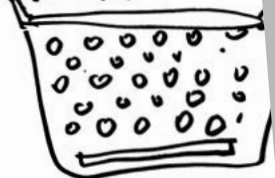
E quindi tienti stretto. Ti affido questo mio manuale "al contrario" per dirla alla tua maniera. Non più manuale ma un "Manovale per la sopravvivenza del lettore".

In sintesi: scegli un tipaccio alla vecchia maniera, di quelli che una volta li trovavi sulle impalcature a sollevar travi e palanche, con mani come badili. Tu dagli il mio manovale e vedrai che ci penserà lui a impartire la lezione che merita a quel bischero che ha ridotto, cultura, comunicazione e intrattenimento a un peto lungo da Milano a Grosseto. Con complicità

Luciano Bianciardi



Luciano Bianciardi  
**MANOVALE**  
PER LA SOPRAVVIVENZA  
DEL LETTORE



TRADE BIANCHE



Uno, due, cento manovali,  
caro Luciano.  
Ecco una mia idea di  
copertina rielaborata da  
Claudio, il nostro grafico.

Marcello Baraghini

Caro Marcello,  
come immaginerai sto bruciando all'inferno, ma avevo ragione a dire che il diavolo è molto più interessante di Cristo e ho la mezza idea di tirarlo fuori da qui e cambiare un po' le cose. Inizierò da dove inizio sempre, dai berci insieme e dato che non so scrivere senza bere, né bere senza scrivere, appunterò le idee che ci verranno nel frattempo. Se ne verrà fuori qualcosa di buono te lo farò sapere, ma intanto ho già il titolo: Una birra bollente all'inferno. Del resto come non sapevo affrontare la vita senza bere, non so affrontare la morte senza un bicchiere in mano. Per fortuna l'inferno è pieno di ubriacconi. Ora ti saluto e ti lascio un messaggio per l'umanità: bevete, scopate e fumate un mucchio di sigarette perché qui non si sta per niente male. L'inferno ribolle di risate.

Charles "Hank" Bukowski



BUK  
Una birra  
BOLLENTE  
ALL'  
INFERNO

STRIP DE BIANCO



Attendo trepidante il frutto  
di questa sbornia infernale.  
Nel frattempo eccoti un  
bozzetto per la topertina  
rielaborata da Claudio.

Marcello Baraghini

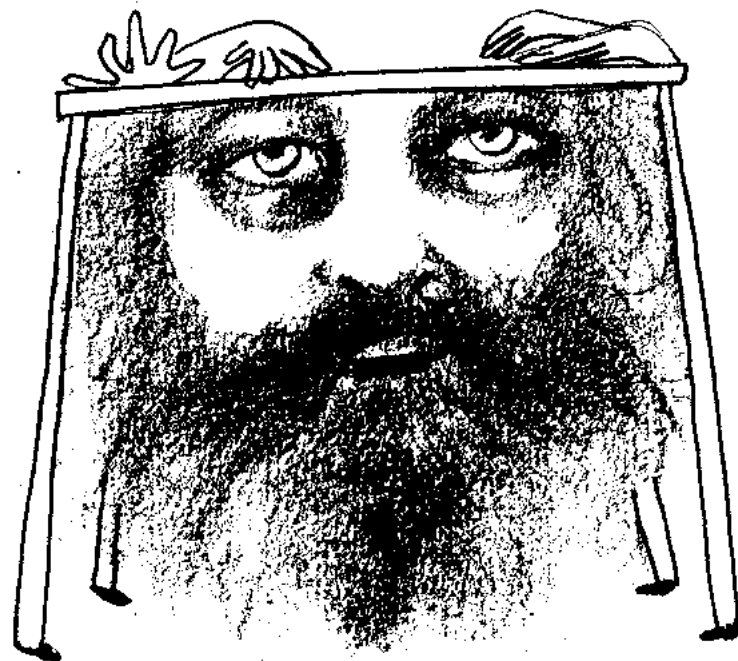


Gentile editore,  
 la letteratura, come tutta l'arte, è la confessione che la vita non basta, e infatti a me non è bastata. Le scrivo dunque per proporle un nuovo libro che non vada a infoltire quel baule pieno di manoscritti che ho lasciato nella mia stanza il giorno della mia dipartita e poiché ho scoperto che l'universo è il sogno di un sognatore in nito e onnipotente, è dei sogni che vorrei scrivere. Cercare il sogno è cercare la verità, per questo ho pensato di intitolarlo Il libro dei sogni e delle verità.

Oggi ho preso la decisione di essere io, quindi è proprio Fernando Antonio Nogueira Pessoa a scriverle, non uno dei miei numerosi eteronimi, come li hanno chiamati. Tuttavia uno di loro, Bernardo Soares, vero autore del mio lavoro più famoso, Il libro dell'inquietudine, avrebbe piacere di proporle una breve prefazione. Prima che la notte eterna mi riprenda tra le sue braccia le porgo i miei saluti sperando che prenda in considerazione la mia proposta.

Con amicizia

Fernando Pessoa



Caro Marcello,  
 qui dal nulla dopo la morte guardo il vostro mondo e la rabbia mi assale ogni giorno di più. Lo Stato continua a frantumare la solidarietà universale di tutti gli uomini con la forza, l'autorità e il predominio. La religione continua a impoverire, asservire e annientare l'umanità a profitto delle sue divinità inventate. Ma nessuno fa propaganda coi fatti, nessuno uccide più i tiranni in nome dell'anarchia. La rivolta, che è una naturale tendenza della vita, sembra assopita nel mondo che avete creato. Cercando l'impossibile, l'uomo ha sempre realizzato e conosciuto il possibile. Il mio intento è quello di risvegliare in voi questa ricerca, e poiché la rivoluzione è per tre quarti fantasia e per un quarto realtà, la mia nuova opera si intitolerà Anarchia al potere. La propongo proprio a te perché voglio che sia gratuita, affinché tutti possano leggerla, perché come la mia libertà è la libertà di tutti, anche i miei scritti devono esserlo.

Spero che tu sia al mio fianco.

Michail Bakunin



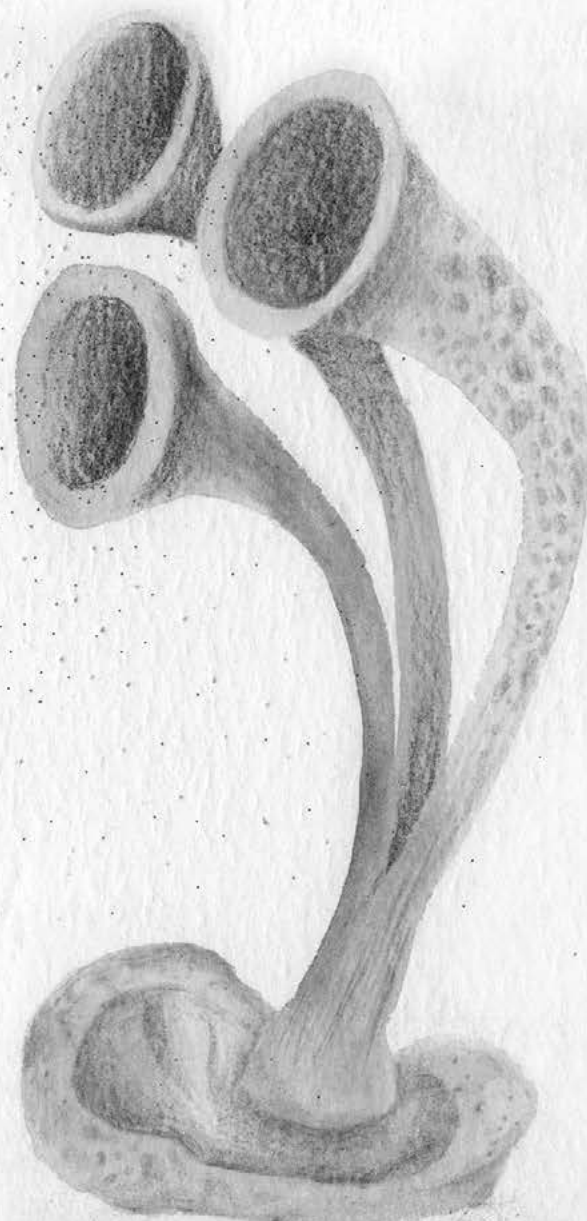
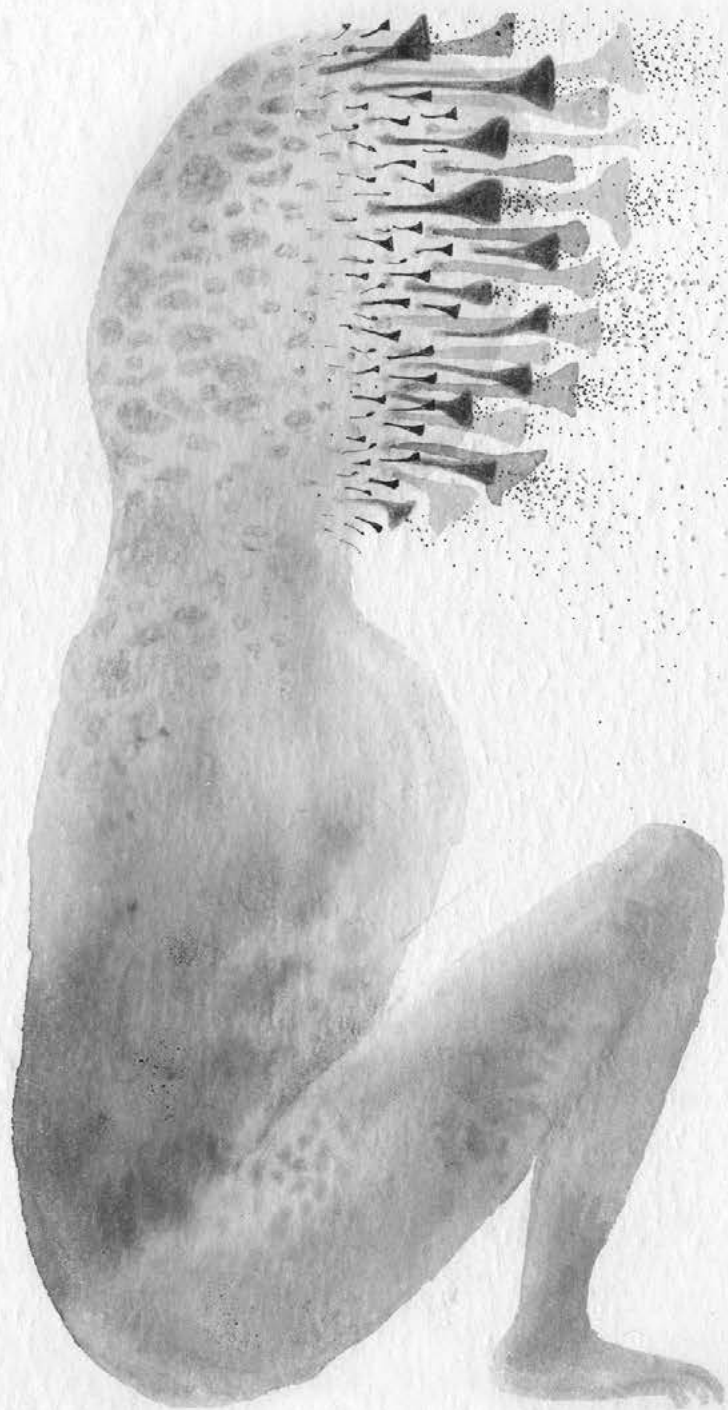
Accetto la sua proposta. Come diceva Lawrence, i sognatori a occhi aperti sono i più pericolosi. Le invio un bozzetto per la copertina con la rielaborazione del nostro grafico Claudio Scaia.

Marcello Baraghini



Sarò al tuo fianco in questo dibattito appassionato ma nient'affatto convenzionale o scontato. Ti invio un mio bozzetto per la copertina rielaborato da Claudio.

Marcello Baraghini



# METAFONIA

*indagini sonore di Andy Rocchi  
illustrazioni di Denis Riva*

**A**ndy Rocchi – con un look tra l'elfo urbano e il raccoglitore di funghi e funghetti, le foglie secche del bosco impigliate nei mediamente lunghi riccioli stopposi – si aggira tra macchie, tufi, collinette, megaliti, campi, radure, vigne, pascoli, campagne, oliveti intorno a Pitigliade, munito della sua bacchetta da raddosonico (una forcella ricavata da un bel paletto di legno di ornello nodoso, intarsiata con lettere dell'alfabeto etrusco).

È un metafonista, come Marcello Bacci, grossetano, il più noto internazionalmente.

La metaforia, per dirla in breve, è l'arte e il mestiere di captare i messaggi di morti e spiriti, portandoli nella nostra dimensione tramite apparecchi radiofonici e simili.

A.R., dall'aldiqua, è riuscito a intercettare le segrete riunioni della redazione di Čapek, svoltesi nell'aldilà. Questa è un'operazione-trasparenza crossmediale e transdimensionale.

Per accedere alle registrazioni audio, ti basta inquadrare con il tuo dispositivo i portali QR accanto ai titoli.

#### RIUNIONE DI REDAZIONE



Intercettazione di riunione di redazione nell'etere 1

<https://shorturl.at/diou6>

#### QUARTINI



Intercettazione di riunione di redazione nell'etere 4

<https://shorturl.at/aeFnC>

#### FOTOGRAFIE



Intercettazione di riunione di redazione nell'etere 2

<https://shorturl.at/hixyC>

#### RADIO CAPEK



Ricerca metafonica di intelligenza nell'Aldilà

<https://shorturl.at/nCH46>

#### FUNERALI A SORANO



Intercettazione di riunione di redazione nell'etere 3

<https://shorturl.at/djquC>

#### SCALE DI GRIGI



Flusso di coscienza cromatico

<https://shorturl.at/hkqtA>



# LE INCHIESTE DI ČAPEK

## ALDILÀ E SOVRAFFOLLAMENTO

di Claudio Scaia



Fin da bambini ci descrivono l'aldilà come un luogo fatto di angeli e nuvole



Ma dietro questa apparenza paradisiaca si nasconde

### UN INFERNO

Facciamo due conti: sono esistite circa 107 miliardi di persone. Escludendo i 7 miliardi in vita, tutti gli altri sono nell'aldilà. 100 miliardi di persone

### COMPRESSE NELLO STESSO PASTO



Ma ascoltiamo delle testimonianze



Quando sono arrivato sono stato felice di vedere i miei genitori corrermi incontro. Poi dietro di loro ho visto i miei nonni e poi bisnonni, trisnonni... una folla che mi ha travolto provocandomi diverse

### FRATTURE SCOMPOSTE



Ho almeno una trentina di nonne, bisnonne e trisnonne abbastanza vicine da volermi a pranzo o cena una volta a settimana



Un inferno fatto di

### FRITTI E PASTA AL FORNO



Anche lo spazio abitativo diventa un problema. Cosa avete da dire a riguardo voi

### DELLA DIREZIONE?



Inizialmente, per evitare un'eccessiva promiscuità, pensammo di assegnare a ognuno un alloggio personale. Col senno di poi fu un'idea poco lungimirante...

Perché con il passare dei secoli gli spazi si sono sempre più ridotti e ora la situazione è ai limiti della



Questo è il mio alloggio. Ho fatto domanda per avere un cassetto e l'ho ottenuto, ma se metto il cassetto sulla sedia non c'è più posto per me...



Anche la semplice convivenza diventa quasi

### IMPOSSIBILE



ci sono

### 12 MILIARDI

di bambini

che giocano

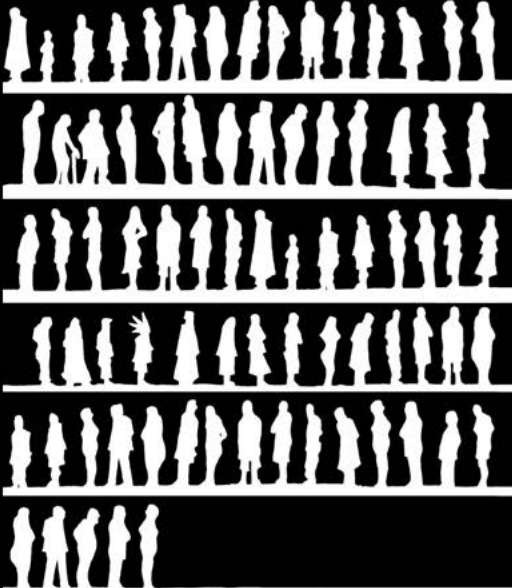
### SUL MIO PRATO!



Le abbiamo già detto che il prato non è suo. Torni alla sua sedia per favore



Ma la gestione degli spazi non è l'unico problema. Anche i nuovi arrivi, circa 140.000 al giorno, sono soggetti a ritardi e file chilometriche...



Sono morto nel

### 1987

e sono ancora

### INFILA!



... e quando, dopo decenni di coda, si arriva in accettazione, si scopre che è solo l'inizio della fila per l'ufficio assegnazione sedie



Un vero e proprio

### LABIRINTO BUCROCRATICO

che la direzione sembra voler ignorare...



Questo è falso. Una volta assegnata la sedia ci si può mettere in fila per

### L'UFFICIO RECLAMI

Durante le nostre indagini abbiamo fatto un'altra

## SCONCERTANTE SCOPERTA!!!

Sembra che i membri della direzione non subiscano lo stesso trattamento di tutti gli altri

Abbiamo infatti scovato una zona ben nascosta e semi deserta piena di

## EDIFICI DI LUSO

Non sono affatto edifici di lusso. Sono solo magazzini e uffici amministrativi

Ma quale magazzino o ufficio ha bisogno di

## PERSONE

e parchi alberati?

Le immagini satellitari non mentono. I lettori possono vederlo con i loro occhi

Abbiamo cercato di incontrarlo più volte, anche solo di poterci parlare per telefono ma la risposta è stata sempre la stessa: il Grande Capo è troppo occupato per parlare con noi. Ma nessuno sa cosa stia facendo di preciso né dove si trovi. Sembra quasi che

## NON ESISTA!

Abbiamo anche provato a chiedere in giro, ma sembra che nessuno ne sappia nulla

Ho provato a chiedere udienza almeno cento volte ma mi è stata sempre

## NEGATA

Ormai sono qui da oltre duemila anni e non l'ho

## MAI VISTO

Una volta ho detto ad alta voce che secondo me non esiste e mi hanno intimato di

## AVERE FEDE

Ne sento parlare da quando sono qui ma non conosco nessuno che lo abbia effettivamente

## INCONTRATO

A questo punto vogliamo avanzare un'ipotesi: è possibile che il Grande Capo non sia altro che uno

## SPAURACCHIO?

Che sia solo un modo ingegnoso per mascherare le MALEFATTE DELLA DIREZIONE?

Forse non sapremo mai la verità...

Queste sono sue personali supposizioni, per non dire che sono solo

## VOLGARI MENZOGNE!!!

Non ci lasceremo fermare dalla vostra omertà. Andremo in fondo a questa storia. Fino a scomodare il

## GRANDE CAPO

Ma questo è un altro dei

## GRANDI MISTERI DELL'ALDILÀ!!

Chi è il Grande Capo? Dove si trova? E come mai rifiuta ogni nostra richiesta di intervista?

Siamo giunti alla fine di questa nostra inchiesta sull'aldilà.

Nell'attesa della prossima puntata tenete presente questo: quando qualcuno vi dice che un vostro caro estinto è in

## UN POSTO MIGLIORE

in realtà sapete a cosa sta andando incontro.

## FINE



# Foxy e il Risveglio degli Etruschi



**No!**



**Fin**